



Istituto
Onnicomprensivo

TOMMASO DA CELANO

Istruzione Operativa

Piccola Manutenzione e pulizia delle aree

DATA 31.03.2015

FIRMA
Legale Rappresentante

FIRMA
RSPP

SOMMARIO

1.	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	3
2.	PREMESSA	3
3.	ATTREZZATURE IN DOTAZIONE E PRESCRIZIONI DI SICUREZZA	3
4.	DPI.....	5
5.	FORMAZIONE , INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO.....	5
6.	PROCEDURA OPERATIVA	5

1. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Tipologia	Data	Titolo
Decreto	D.lgs. n° 81 del 09/04/2008	Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. (e s.m.i.)
Contratto	CCNL (2006/09)	Contratto collettivo Nazionale del Comparto Scuola
Documento interno	30/03/2015 rev 02	Documento di Valutazione dei Rischi – Istituto Onnicomprensivo Tommaso da Celano

2. PREMESSA

Come noto l'attività di manutenzione in quanto tale svolge una funzione essenziale per la sicurezza dei luoghi di lavoro. Mantenere le attrezzature e i luoghi di lavoro in piena efficienza garantisce che:

- Non ci siano rischi aggiuntivi dovuti a malfunzionamenti che possono indurre gli operatori ad effettuare operazioni anomale potenzialmente pericolose.
- Non ci siano rischi aggiuntivi dovuti alla mancanza o al cattivo funzionamento di ripari e sistemi di sicurezza.

Al fine di garantire il corretto svolgimento di tali attività gli Operatori Scolastici hanno ricevuto esplicito incarico in merito allo svolgimento dei lavori di piccola manutenzione così come stabilito dal CCNL vigente (2006/09) all'Art. 50.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, di seguito vengono elencati alcuni lavori individuati come piccola manutenzione :

- riparare banchi e sedie, porte, serrature e maniglie, cassettiere e scaffalature
- sostituire le lampadine fulminate
- appendere quadri, tabelloni e cartelli alle pareti
- riparare, rimuovere, riposizionare tendaggi frangisole
- adottare i necessari provvedimenti per contenere provvisoriamente determinati rischi (es.chiusura finestre difettosa, tamponamento con fogli di nylon e nastro isolante a seguito di rottura di vetri delle finestre, rimozione di plafoniere pericolanti
- sistemazione di scaffali e mensole
- piccoli lavori di giardinaggio

3. ATTREZZATURE IN DOTAZIONE E PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

Si definisce attrezzatura qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto destinato ad essere usato durante il lavoro. Il D.Lgs 81/08 prevede che le attrezzature messe a disposizione siano adeguate alle attività da svolgere ed idonee ai fini della sicurezza e della salute.

Di seguito vengono riportate le schede di analisi di tutte le attrezzature ad oggi presenti nel plesso scolastico ed utilizzate nei lavori di manutenzione. Ulteriori informazioni possono essere reperite nel Documento di Valutazione dei Rischi.

SCHEDA ATTREZZATURA: SCALE A MANO			
Rischio	P	D	R
Cadute dall'alto	3	3	9
Urti, colpi, impatti, compressioni	3	2	6
Cesoiamento (scale doppie)	2	2	4
Movimentazione manuale dei carichi.	3	2	6
<p>PRIMA DELL'USO: la scala deve distare dalla verticale di appoggio di una misura pari ad 1/4 della propria lunghezza; è vietata la riparazione dei pioli rotti con listelli di legno chiodati sui montanti; le scale posizionate su terreno cedevole vanno appoggiate su un'unica tavola di ripartizione; il sito dove viene installata la scala deve essere sgombro da eventuali materiali e lontano dai passaggi.</p> <p>DURANTE L'USO: le scale non vincolate devono essere trattenute al piede da altra persona; durante gli spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala; evitare l'uso di scale eccessivamente sporgenti oltre il piano di arrivo; la scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare; la salita e la discesa vanno effettuate con il viso rivolto verso la scala.</p> <p>DOPO L'USO: controllare periodicamente lo stato di conservazione provvedendo alla manutenzione necessaria; le scale non utilizzate devono essere conservate in luogo riparato dalle intemperie e, possibilmente, sospese ad appositi ganci; segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate, in particolare: pioli rotti, gioco fra gli incastri, fessurazioni, carenza dei dispositivi antiscivolo e di arresto.</p>			

SCHEDA ATTREZZATURA: Attrezzature Manuali (giravite, martello, pinze e similari)

Rischio	P	D	R
Proiezione di schegge e frammenti	1	2	2
Punture, tagli, abrasioni, ferite	1	1	1
Urti, colpi, impatti	1	1	1

PRIMA DELL'USO: Verificare prima dell'uso che l'utensile sia adeguato alla lavorazione che si vuole eseguire e che lo stesso non sia deteriorato. Sostituire le parti degli stessi utensili che si ritiene non siano più sicuri a causa dell'usura (manici di legno incrinati o scheggiati, ecc.). Verificare che il peso del carrello pieno sia compatibile con i limiti della movimentazione manuale dei carichi. Ricordarsi che la posizione ergonomica è importantissima anche per l'utilizzo del più semplice degli utensili a mano quali possono essere il trasporto di secchio colmo di acqua o l'utilizzo di spazzoloni.

DURANTE L'USO: È opportuno rammentare che gli incidenti con gli utensili a mano avvengono soprattutto perché si tende a sottovalutare i rischi di utilizzo a causa di eccessiva familiarità e conseguente superficialità. È necessario impugnare saldamente l'utensile ed è vietato manomettere le eventuali protezioni esistenti. È necessario assumere una posizione stabile e sufficientemente distante da altri lavoratori, per salvaguardarne l'incolumità. È estremamente importante non abbandonare con incuria gli utensili presso i posti di lavoro, ma riporli con cura a fine lavoro. È estremamente importante assicurare saldamente gli utensili a mano per evitare che possano cadere dall'alto. Gli utensili di piccola taglia vanno sempre riposti in appositi contenitori.

DOPO L'USO: Pulire accuratamente l'utensile e controllarne lo stato d'uso. Riporre correttamente gli utensili nelle aree dedicate. Segnalare tempestivamente eventuali anomalie riscontrate o difetti che richiedono la sostituzione dell'utensile.

SCHEDA MACCHINA: Trapano portatile

Rischio	P	D	R
elettrocuzione	2	1	2
inalazioni polveri, gas, vapori	3	2	6
punture, tagli, abrasioni, ferite	2	2	4
rumore	3	3	9
vibrazioni	3	3	9
urti, colpi, impatti	2	2	4

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO: L'attrezzatura deve essere utilizzata seguendo le indicazioni del libretto d'uso e manutenzione fornito dal costruttore. Controllare che sull'utensile sia applicata la targhetta riportante il Livello di Potenza sonora emessa dall'attrezzatura.

DURANTE L'USO: I lavoratori non devono modificare o rimuovere i dispositivi di sicurezza presenti senza il permesso del preposto. I lavoratori devono avvisare i superiori ogni qualvolta vengano a conoscenza di eventuali situazioni di pericolo durante le manovre.

È vietato: pulire, oliare od ingrassare gli organi o gli elementi in moto delle macchine; riparare o registrare organi in movimento; procedere a qualsiasi operazione di riparazione senza preventivo permesso dei superiori; l'avvicinamento, la sosta ed il transito di estranei alla postazione di lavoro.

Nel caso in cui le attività non possano essere svolte se non con organi in moto, si dovranno adottare cautele a difesa dell'incolumità del lavoratore.

Avvisi accidentali impianti: Controllare che lavoratori non coinvolti nelle lavorazioni non riattivino, inavvertitamente, impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua) in prossimità del luogo di lavoro.

METODOLOGIA DI LAVORO: Non sostituire la punta con l'utensile sotto tensione; Non fissare al trapano le chiavi del mandrino con catene, cordicelle o simili; solo ad utensile fermo si può fissare, registrare o misurare il pezzo in lavorazione. I pezzi da forare con il trapano, che possono essere trascinati in rotazione dalla punta dell'utensile, devono essere trattenuti mediante morsetti od altri mezzi appropriati; produrre una giusta pressione sull'utensile nelle fasi di lavorazione. Assicurarsi che non ci sia nessuno sotto quando si fanno lavori in postazioni alte. **Punta:** valutare tutti i fattori che possono provocare il blocco della punta e, conseguentemente, la sfuggita di mano dell'utensile. Evitare di toccare con le mani la punta appena finita la lavorazione in quanto è molto calda. Nel caso di bloccaggio della punta occorre fermare il trapano, toglierla e controllarla prima di riprendere il lavoro. I lavoratori devono avvisare il preposto nel caso in cui qualcuno avverta una leggera "scossa" lavorando con l'utensile.

Proibire l'avvicinamento, la sosta e il transito di persone non addette alle lavorazioni.

VERIFICHE / MANUTENZIONE: Prima di effettuare le operazioni di manutenzione rimuovere la spina. Pulire l'utensile e tutte le attrezzature accessorie. Controllare l'utensile in ogni sua parte verificando che non abbia subito danni durante l'uso. Gli utensili devono essere conservati in luogo asciutto e chiuso a chiave. Lasciare il posto di lavoro in ordine.

Si debbono pertanto rispettare le seguenti disposizioni generali:

- attenersi alle istruzioni del manuale d'uso posto obbligatoriamente a corredo della macchina o attrezzatura;
- verificare la presenza delle protezioni fisse o mobili o regolabili atte ad impedire la proiezione – espulsione di oggetti o l'accesso alle parti mobili della macchina;
- verificare che l'interruzione e il successivo ritorno dell'energia elettrica non comporti l'avvio automatico del macchinario;

- verificare l'immediata accessibilità ai sistemi di blocco e/o arresto di emergenza e la loro efficienza con controlli periodici;
- verificare periodicamente lo stato dei cavi e degli interruttori di comando elettrico di tutte le apparecchiature, anche di quelle portatili;
- Segnalare sempre e tempestivamente al Responsabile SPP e/o al DS o suo preposto ogni esigenza di sicurezza degli impianti e delle attrezzature da utilizzare.

4. DPI

Attività	Dispositivo di protezione individuale
Manutenzione verde e piccola manutenzione	Guanti di protezione antitaglio e antiscivolo (se si utilizzano attrezzi manuali)
Manutenzione con utilizzo del Trapano	Guanti di protezione antitaglio e antiscivolo Tappi di protezione monouso Scarpe antinfortunistiche

5. FORMAZIONE , INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

All'interno della formazione per la mansione specifica verranno fornite nozioni in merito a:

- Rischio macchine e attrezzature
- Esposizione al Rumore e Vibrazioni
- Rischio Chimico
- Movimentazione manuale dei carichi

È prevista inoltre la somministrazione di schede riassuntive estratte dai libretti di uso e manutenzione delle macchine utilizzate.

Le attrezzature utilizzate non prevedono l'addestramento del personale. Vengono autorizzati all'utilizzo del trapano e di altre attrezzature elettriche esclusivamente gli addetti che dichiarano di avere buona dimestichezza con l'attrezzatura.

6. PROCEDURA OPERATIVA

Tutti gli addetti prima di iniziare le attività di manutenzione dovranno:

- verificare la conformità degli indumenti indossati al tipo di lavorazione da effettuare con particolare riferimento alla presenza di maniche pendenti, collane, capelli sciolti e tutto quanto può causare impigliamento con macchine in movimento o parti esposte
- verificare il corretto stato di conservazione delle attrezzature (pulizia, integrità cavi elettrici, ecc.)
- indossare gli opportuni DPI previsti per la lavorazione specifica (in caso di dubbio rivolgersi al DS o al RSPP)
- verificare che nell'area di lavoro non sia presente personale esterno
- verificare la stabilità del piano di lavoro
- verificare la corretta aerazione del luogo di lavoro

Durante le attività di manutenzione dovranno:

- assicurarsi che non ci sia personale esterno in prossimità delle lavorazioni
- verificare che i prodotti di risulta delle lavorazioni non creino intralcio al normale svolgimento delle attività (ingombro vie di esodo)
- controllare che non si creino atmosfere insalubri (polverose o con aerosol chimici) o esplosive
- verificare che gli attrezzi utilizzati siano adeguati alle lavorazioni da svolgere (non inventarsi attrezzature!)
- evitare di utilizzare gli attrezzi per attività per le quali non sono stati progettati

Al termine delle attività dovranno:

- verificare lo stato di usura delle attrezzature
- pulire le attrezzature e riportarle nelle apposite custodie
- pulire le aree di lavoro
- allontanare eventuali rifiuti

Prescrizioni aggiuntive per i lavori su scale portatili e passerelle

- Gli attrezzi a mano usati per i lavori in aree elevate dovranno avere una cinghia/cordino di circa 1 mt. di lunghezza utilizzato per legare l'attrezzo al polso di una persona, o, in caso di attrezzi pesanti, legato ad punto fisso.
- Non possono essere poggiati carichi sulle scale portatili e sulle passerelle

In caso di condizioni meteorologiche avverse le attività da svolgersi all'esterno vengono sospese.